



**COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA**

ORIGINALE

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 32
del Consiglio Comunale***

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul torrente Noce presentata da Vimax srl – espressione parere.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventiquattro** del mese di **ottobre**, alle ore **20.00** Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presente Collegato Ass. giust. Ass. ing.

	Presente	Collegato	Ass. giust.	Ass. ing.
Lazzaroni Andrea - Sindaco	X			
Albasini Emanuela	X			
Albasini Fabio			X	
Andreis Manuel	X			
Bisoffi Gabriele	X			
Fantelli Alessandro	X			
Fedrizzi Matteo			X	
Ghirardini Alessandra	X			
Katzemberger Marco Luigi	X			
Largaiolli Alessandro	X			
Panciera Veronique	X			
Pangrazzi Pio	X			
Ramponi Nadia	X			
Stanchina Stefano	X			
Tomasi Monica			X	

Assiste il Segretario Comunale Supplente dott. Silvio Rossi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Andrea Lazzaroni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Il Consiglio Comunale sceglie fra i propri componenti, i due scrutatori nella persona di Andreis Manuel e Panciera Veronique.

OGGETTO: domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul torrente noce presentata da Vimax srl – espressione parere.

PREMESSO E RILEVATO CHE

la società Vimax S.r.l. ha presentato alla Provincia Autonoma di Trento domanda (pratica n. C/16783) finalizzata all'ottenimento di concessione a derivare acqua ad uso idroelettrico dal torrente Noce con opere di presa in alveo a quota 781,07 m.s.l.m e con restituzione a quota 758,61 m.s.l.m.

La portata prevista è di 2.826,00 l/s medi e di 3.500,00 l/s massimi durante il periodo 01 gennaio-31 dicembre di ogni anno per produrre su salto di 21,55 m la potenza nominale media di 597,06 kW.

Le particelle interessate sono le pp.ff. 1314/1, 821/1, 819/1, 819/2 in C.C. Dimaro (opera di presa) e pp.ff. 594 e 1313/1 in C.C. Dimaro (turbina e restituzione). Sono altresì interessate dalla realizzazione dell'opera di presa le pp.ff. 332, 1085 in C.C. Deggiano nel Comune Amministrativo di Commezzadura, sulle quali il Comune di Dimaro Folgarida non ha la competenza ad esprimersi.

La Provincia Autonoma di Trento ha iniziato l'iter per l'esame della domanda di derivazione e, con nota dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia pervenuta al protocollo n. 8478 di data 18.09.2023, ha chiesto al Comune di Dimaro Folgarida, sul cui territorio amministrativo ricadono parte delle opere costituenti l'impianto idroelettrico e l'alveo sotteso, di esprimere la propria posizione in merito sia all'esistenza di interesse ad usi diversi dell'acqua sia all'eventuale interesse pubblico alla fruizione del corpo idrico per finalità incompatibili o significativamente condizionate dall'uso a scopo idroelettrico.

A norma dell'articolo 7, comma 1, lettera F) delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, preventivamente all'attivazione del procedimento amministrativo di concessione di nuove derivazioni d'acqua o varianti sostanziali a scopo idroelettrico, la Giunta Provinciale valuta se sussistono prevalenti interessi pubblici ad un diverso uso delle acque chieste in concessione rispetto a quello idroelettrico, nonché se sussiste un prevalente interesse ambientale incompatibile con la derivazione proposta.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n.1219 dell'8 luglio 2022 sono state approvate le nuove modalità organizzative afferenti le procedure per il rilascio di concessioni di piccole derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico, ed è quindi stata indetta una conferenza dei servizi per l'esame della domanda.

Con la sopra richiamata nota dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, pervenuta al protocollo n. 8478 di data 18.09.2023, sono convocati a partecipare alla CDS anche i rappresentanti dei Comuni e delle Comunità di Valle sul cui territorio amministrativo ricadono le opere costituenti l'impianto idroelettrico e/o l'alveo sotteso dell'impianto sopra elencato, ai sensi del punto 3.1. dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 1892 di data 29 novembre 2019. I rappresentanti dei Comuni sono tenuti a partecipare unicamente durante la discussione delle pratiche di propria competenza. I rappresentanti dei Comuni territorialmente interessati riportano la posizione espressa dal Consiglio Comunale in merito sia all'esistenza di usi diversi dell'acqua sia all'eventuale interesse pubblico alla fruizione del corpo idrico per finalità incompatibili o significativamente condizionate dall'uso a scopo idroelettrico.

La seduta della conferenza di servizio è fissata per il giorno 25.10.2023.

Il progetto in argomento, proposto dalla Vimax S.r.l. riguarda la realizzazione di una nuova derivazione d'acqua per l'utilizzo a scopo idroelettrico sul Torrente Noce, in base agli elaborati messi a disposizione da APRIE con la nota dd. 18/09/2023 prot. 8478.

La realizzazione delle opere di presa dell'impianto è prevista in aree ricadenti in- Zone Agricole Locali - normate dall'art. 42.3 delle N.d.A. del P.R.G. in vigore, mentre le restanti opere ricadono in zona destinata a "Parcheggi Pubblici e di interesse pubblico esistenti e di progetto" di cui all'art. 57 delle N.d.A. del P.R.G. in vigore. Tutte le opere di progetto sono altresì in fascia di rispetto dei corsi d'acqua, soggette alle previsioni di cui all'art. 56 delle N.d.A. del P.R.G. in vigore.

L'intervento ricade in un'area attraversata in tutta la sua lunghezza dalla pista ciclabile della Val di Sole che si sviluppa lungo il fiume Noce partendo dalla località Mostizzolo fino a Vermiglio/Pejo. Per tale motivo la zona è percorsa dagli abitanti della valle e delle valli limitrofe ma anche costituisce un'attrattiva turistica importante e particolarmente in espansione nell'ultimo periodo.

Il tratto di fiume interessato dalla derivazione d'acqua, costituisce parte integrante della riserva di pesca delle acque in concessione alla locale Associazione, assunto dunque valore anche dal punto di vista di tale disciplina sportiva, particolarmente sviluppata in Val di Sole ed in tutto il Trentino anche con forte rischiamo turistico di livello internazionale.

La rapida "della Segheria" tratto fluviale conosciuto a livello internazionale per i suoi gradi di difficoltà tecnica è proprio compresa all'interno di questo tratto di fiume, rendendolo uno dei percorsi più particolari e suggestivi per gli sport acquatici e fluviali livello internazionale;

Rilevato quindi, per quanto sopra esposto,

La realizzazione della nuova centrale andrebbe a togliere acqua al corpo idrico del Noce creando disagio sia all'attività sportiva, sia alla fauna nonché avrebbe un cattivo impatto paesaggistico nei confronti dei fruitori della adiacente pista ciclabile che costeggia l'abitato di Dimaro Folgarida essendo un Comune con molti posti letto a vocazione turistica e con il bisogno di elementi catalizzatori.

Un ulteriore interesse superiore è quello dello sfruttamento dell'acqua per fini pubblici secondo i seguenti principi:

1. L'acqua è una risorsa limitata, un bene comune, un diritto umano universale non assoggettabile di prassi a meccanismi di mercato.
2. La disponibilità della risorsa acqua deve essere in via preferenziale pubblica e non devono essere applicati dinanzi all'interesse di un ente pubblico locale quei principi di derivazione comunitaria per i quali, quando l'Amministrazione concedente attribuisce occasioni di vantaggio a privati in relazione a beni pubblici la cui disponibilità sia limitata, deve rispettare i principi di non discriminazione e pari trattamento, corollari di quello di concorrenza su cui si basa il Trattato UE. Il Comune si prefigge obiettivi di pubblica utilità.
3. La gestione dell'acqua deve essere in via preferenziale pubblica ed improntata a criteri di equità, solidarietà e rispetto degli equilibri ecologici. L'acqua è una risorsa che deve essere destinata prioritariamente ad assolvere al fabbisogno essenziale dei cittadini. E' evidente che lo stress idrico sta aumentando anche in Europa a causa del cambiamento climatico e dalla riduzione delle precipitazioni: L'Amministrazione ritiene che lo sfruttamento a scopo idroelettrico delle acque pubbliche, se strettamente necessario, debba avvenire non da parte di capitali privati ma da parte dell'ente pubblico i cui ricavi sono reinvestiti a favore della collettività.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA e fatta propria la premessa in narrativa e ritenuta pienamente condivisibile;

VISTA la nota dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia dd. 15/09/2023 prot. 0697723 pervenuta il 18/09/2023 al prot. n. 8478;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale e relative norme di attuazione;

DATO ATTO che non essendoci risvolti contabili non è necessario acquisire il parere contabile;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n.0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, dai n.12 consiglieri presenti e votanti ,accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati,

DELIBERA

1. di rawvisare l'esistenza, per quanto esposto in premessa, di prevalenti usi pubblici diversi delle acque da quello idroelettrico, così come di interessi ambientali non compatibili con la proposta di progetto di sfruttamento del torrente Noce, come da progetto presentato alla PAT dalla società Vimax S.r.l, riferimento pratica n. C/16783;
2. di esprimere, pertanto, per quanto di competenza, **parere sfavorevole** al progetto del nuovo impianto idroelettrico che la Società Vimax S.r.l. ha proposto per l'iter amministrativo e tecnico;
3. di autorizzare il Sindaco, o un suo delegato, a rappresentare il Comune di Dimaro Folgarida presso la conferenza dei servizi istruttoria, convocata dalla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia in data 25.10.2023, così da esprimere le relative deduzioni;
4. di trasmettere copia della presente all'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia della Provincia Autonoma di Trento per gli atti di competenza;
5. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

successivamente

con n. 12 voti favorevoli, astenuti n.0, contrari n.0, su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi con votazione palese in seduta pubblica, si dichiara l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma IV° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di consentire al Sindaco di partecipare all'imminente conferenza dei servizi per l'espressione del parere espresso dal Consiglio con il presente provvedimento.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Andrea Lazzaroni

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

dott. Silvio Rossi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Il sottoscritto Segretario Comunale Supplente certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **25/10/2023** al giorno **04/11/2023**.

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

dott. Silvio Rossi

Il sottoscritto Segretario Comunale Supplente dichiara, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione **immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE

dott. Silvio Rossi



COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Giovanni Serra n. 10 38025 DIMARO (Tn)

Tel. 0463.974101 fax 0463.973217 Cod. fisc/P.IVA 02401970229

www.comune.dimarofolgarida.tn.it - comune@comune.dimarofolgarida.tn.it

PEC: comune@pec.comune.dimarofolgarida.tn.it

PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI EE.LL. DELLA REGIONE T.A.A. APPROVATO CON L.R. 2/2018

Oggetto: domanda di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul torrente noce presentata da Vimax srl – espressione parere.

SERVIZIO SEGRETERIA

In relazione al combinato disposto ai sensi degli Artt. 185 e 187 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai fini amministrativi del presente atto.

Il Segretario Comunale
Dott. Silvio Rossi

Dimaro Folgarida, 17.10.2023